

CAMB/2025/50 del 17/11/2025

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
DIREZIONE**

CONSIGLIO D'AMBITO

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO E L'ATTUAZIONE DI
UN MODELLO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE SPERIMENTALE NEL
COMUNE DI BOLOGNA**

**IL PRESIDENTE
Caterina Bagni**



CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno lunedì 17 novembre 2025 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
1.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	A
1.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
1.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
1.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
1.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
1.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	P
1.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
1.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO E L'ATTUAZIONE DI UN MODELLO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE SPERIMENTALE NEL COMUNE DI BOLOGNA

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni



relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente”;

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.;
- Il D.Lgs. 152/2006, cosiddetto "Testo Unico Ambientale" e, in particolare, la parte Quarta che disciplina la gestione dei rifiuti;
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;
- la L.R. n. 16/2015 della Regione Emilia-Romagna che detta disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata;

visti inoltre:

- il D.lgs. n. 152/2006 che stabilisce il principio della responsabilizzazione e della cooperazione dei soggetti a diverso titolo coinvolti nella produzione e gestione dei rifiuti, e che, per l'attuazione di tale principio, prevede la possibilità di ricorrere a procedure negoziate tra Pubbliche amministrazioni e soggetti privati attraverso la stipula di appositi accordi e contratti di programma;
- la Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 05 agosto 2025 n. 396/2025/R/rif “Approvazione del Testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti” con la quale si intende procedere alla definizione di criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti maggiormente uniformi e aderenti al principio “chi inquina paga”, coerentemente con l'obiettivo strategico di “Riconoscere i costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti e determinare le tariffe alla luce del paradigma della Circular Economy” (OS. 17), proponendosi di attuare una “revisione dell'attuale disciplina in materia di corrispettivi applicati agli utenti, in merito ai criteri di ripartizione delle entrate tariffarie tra utenze domestiche e non domestiche, anche favorendo il passaggio graduale alla tariffazione puntuale (con la finalità di introdurre sistemi di tariffazione che forniscano adeguati segnali di prezzo agli utenti, in ossequio al principio comunitario del “pay-as-you-throw”, con effetti positivi anche in termini di prevenzione della produzione di rifiuti)”;
- il Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB) approvato con deliberazione di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 87 del 12 luglio 2022, che ha tra i propri obiettivi la massimizzazione della raccolta differenziata e del recupero di materia dai rifiuti urbani e prevede esplicitamente l'adozione di un modello regionale di tariffazione puntuale equo e corrispettivo;

premesso che:





- in Emilia-Romagna la L.R. n. 16/2015 individua la tariffa puntuale quale strumento cardine per l'attuazione degli obiettivi di promozione dell'economia circolare, di pianificazione relativi ad una migliore quantità e qualità delle raccolte differenziate e di riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati;
- il Comune di Bologna, con riferimento alla gestione del servizio di raccolta rifiuti, con delibera di Giunta comunale Pg. 356644/2015 del 24.11.2015, ha approvato il progetto preliminare denominato "Progetto di riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti urbani finalizzato all'applicazione della tariffa puntuale nel comune di Bologna" e con successiva delibera di Giunta Comunale Pg n. 359097/2017 del 10/10/2017 ha approvato il relativo progetto esecutivo che ha l'obiettivo di introdurre sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti indifferenziati;
- Regione Emilia-Romagna, ATERSIR, ANCI Emilia-Romagna e CONAI hanno stipulato nel 2022 e nel 2023 due Protocolli d'Intesa che hanno consentito di definire un preliminare modello di tariffazione puntuale corrispettiva;
- la Regione Emilia-Romagna, con la collaborazione di Ref Ricerche S.r.l., ANCI Emilia-Romagna, ATERSIR e CONAI Consorzio Nazionale Imballaggi, ha implementato nel 2024 un nuovo modello tariffario finalizzato all'adozione da parte dei Comuni emiliano-romagnoli di una tariffa rifiuti equa, trasparente, e corrispettiva con l'ambizione di superare l'attuale paradigma tariffario, ancora fortemente basato su elementi presuntivi;
- l'ARERA ha pubblicato la Delibera n. 396/2025/R/rif "Approvazione del Testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER) prevedendo l'applicazione graduale della riforma dei corrispettivi a partire dal 01 gennaio 2028;
- in relazione alle diverse alternative previste dalla L. 147/2013, il Comune di Bologna applica la tassa sui rifiuti (T.A.R.I. tributo) in forma monomia (senza distinzione tra quota fissa e variabile), come ammesso dalla medesima L. 147/2013, articolo 1 comma 652 parte prima;

preso atto che:

- ad oggi, il Comune di Bologna non ha esperienza nell'applicazione e gestione di un modello tariffario complesso commisurato alla gestione del servizio;
- nella prospettiva di adottare un sistema di tariffazione puntuale nei termini previsti dalla normativa, il Comune di Bologna si rende disponibile per una sperimentazione operativa del modello tariffario implementato dalla Regione Emilia-Romagna;
- il progetto sperimentale è finalizzato all'acquisizione, elaborazione ed analisi dei dati reali provenienti dal Comune di Bologna, al fine di quantificare gli scostamenti tra le tariffe attualmente applicate e quelle emergenti dal nuovo modello tariffario e delineare un percorso di minimizzazione di impatto per l'utenza finale;
- il progetto sperimentale si articolerà nelle seguenti fasi:

- Supporto nell'applicazione della metodologia di tariffazione puntuale al Comune di Bologna
- Applicazione dell'algoritmo che distribuisce i costi del Piano Economico Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche.
- Applicazione dell'algoritmo che distribuisce i costi del Piano Economico Finanziario ai singoli utenti e finalizzazione delle scelte sull'articolazione tariffaria
- Simulazioni tariffarie sintetiche
- Simulazioni censuarie

ritenuto che, anche al fine di conformarsi alla nuova disciplina ARERA, sia opportuno avviare una sperimentazione in un Comune di medio-grandi dimensioni come il Comune di Bologna, con l'obiettivo di rendere poi disponibile, una volta adottato, uno schema di Regolamento Tipo ed un modello tariffario conforme alla deliberazione 396/2025/R/rif (TICSER) a tutti i Comuni della Regione;

precisato che le Parti hanno ritenuto opportuno stimare in mesi 24 la durata dell'attività sperimentale di cui sopra al fine di raccogliere i dati per le valutazioni di cui ai punti precedenti;

ritenuto pertanto necessario:

- stipulare un Protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR, Comune di Bologna ed ANCI con il quale le Parti si impegnano a porre in essere le azioni necessarie per lo sviluppo e l'attuazione del modello di tariffazione puntuale sperimentale nel Comune di Bologna;
- in qualità di Ente territorialmente competente alla predisposizione dei Piani Economici Finanziari, prevedere che ATERSIR contribuisca al progetto sperimentale finalizzato all'adozione di uno schema di Regolamento Tipo ed un modello tariffario conforme alla deliberazione 396/2025/R/rif (TICSER) da poter condividere e replicare nel territorio regionale;

dato atto che il protocollo allegato prevede il finanziamento da parte dell'Agenzia del progetto medesimo da corrispondersi al Comune di Bologna entro l'anno 2025;

visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le finalità e i motivi descritti in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, lo Schema di Protocollo d'intesa per lo sviluppo e l'attuazione del modello di tariffazione puntuale sperimentale nel Comune di Bologna tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR, Comune di Bologna ed ANCI riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di dare atto che l'efficacia del Protocollo decorrerà dalla data di sottoscrizione, intesa come data dell'ultima delle firme digitali apposte, e avrà durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione medesima, rinnovabile previo accordo scritto tra le Parti;
3. di dare mandato al Direttore, Vito Belladonna, alla sottoscrizione del Protocollo e ad apportare allo schema allegato eventuali modifiche non sostanziali ritenute utili per la migliore definizione dello stesso.

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.



Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-50-2025-All_1-Schema_PdI_RER-Comune-Atersir-Anci_def.pdf.p7m



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 46 / 2025

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO E L'ATTUAZIONE DI UN MODELLO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE SPERIMENTALE NEL COMUNE DI BOLOGNA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL DIRETTORE

Firmato digitalmente da Vito Belladonna

Bologna, 11/11/2025



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 46 / 2025

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO E L'ATTUAZIONE DI UN MODELLO DI TARIFFAZIONE PUNTUALE SPERIMENTALE NEL COMUNE DI BOLOGNA

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Firmato digitalmente da Ifigenia Leone

Bologna, 11/11/2025



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Caterina Bagni
Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 18/11/2025

